



Congregazione Suore «Pie Operaie di S. Giuseppe» 
Scuole primaria e dell'infanzia paritarie
«San Giuseppe» FG1E02500R- FG1A08000B
71121 Foggia via C. Marchesi n. 48
tel. 0881-743467 fax 0881-719330
g.vignozzi@virgilio.it istitutosangiuseppegf@pec.it
www.scuolasangiuseppegfoggia.it



Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SAN GIUSEPPE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 22/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 14 del 14/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07/01/2019 con delibera n. 6_17/20

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale
ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La nostra struttura sorge a Foggia in via Concetto Marchesi 48, una traversa di viale Giotto, zona periferica della città di Foggia densamente popolata e perciò molto servita da mezzi di trasporto pubblico, supermercati, attività commerciali di varia natura. Nelle immediate vicinanze vi sono: due istituti comprensivi statali (Foscolo-Gabelli e Catalano-Moscato), comprendenti scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, ed anche alcune scuole dell'infanzia e nidi privati.

Percorrendo un breve tratto a piedi, si raggiunge via Arpi, arteria storica della Città. dove si trovano: una sede dell'Università degli Studi, il Museo civico, il Museo del territorio, Associazioni culturali ed altre due scuole dell'infanzia e primaria: Pascoli e Santa Chiara.

Il territorio dunque, per un verso, esprime bisogni formativi variegati, dovuti alla varietà del livello socio-culturale della popolazione residente, per l'altro, offre opportunità notevoli di interscambio e arricchimento culturale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ SAN GIUSEPPE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FG1E02500R
Indirizzo	VIA C.MARCHESI,48 FOGGIA FOGGIA 71121 FOGGIA
Telefono	0881743467
Email	g.vignozzi@virgilio.it
Pec	ISTITUTOSANGIUSEPPEFG@PEC.IT
Sito WEB	scuolasangiuseppegoggia.it

Numero Classi	5
Totale Alunni	116

Approfondimento

Le suore Pie Operaie di San Giuseppe, presenti a Foggia dal 1931, seguendo il carisma congregazione, si sono dedicate alla cura e all'assistenza dei minori bisognosi, anche attraverso la gestione di scuole dell'infanzia private, in sedi diverse. La struttura, così come appare oggi, iniziata intorno agli anni 1956/57 è stata completata nel 1975.

Attualmente funzionano nell'istituto: cinque classi di scuola primaria, divenuta paritaria nel 2008, condotte prioritariamente da personale laico di lunga e consolidata esperienza, tre sezioni di scuola dell'infanzia, paritaria dal 2002, condotte da religiose, tre comunità educative ed un centro diurno, in cui operano sia religiose che docenti ed esperti laici. Caratteristica precipua della congregazione, infatti, è il coinvolgimento dei laici nello spirito educativo di operosa dedizione al prossimo che ne contraddistinguono il carisma.

Nel loro quotidiano impegno per l'infanzia e l'adolescenza, le suore collaborano da sempre con i Servizi Sociali territoriali di Foggia per il recupero della dispersione scolastica facilitando la frequenza scolastica dei minori.

Essi vengono prelevati con il pullman dell'istituto ed aiutati a vivere la scuola come momento gratificante, non solo attraverso l'acquisizione delle strumentalità di base ma mediante attività aggiuntive, culturali, ludiche e ricreative. A tale offerta si aggiunge la mensa scolastica, il dopo-scuola e il riaccompagnamento, dopo le 16.30, presso le proprie abitazioni.

La nostra scuola, che accoglie numerosi alunni con problematiche di tipo socio-culturale spesso molto gravi, accetta la sfida proponendosi come luogo di formazione integrale della persona in una visione cristiana della vita. «Accoglienza, Competenza, Qualità» è perciò il nostro motto.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Grafico-pittorico	1
	Teatrale	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	17
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

La struttura è molto grande e si sviluppa su quattro livelli: piano terra, piano rialzato, primo e secondo piano.

Al piano terra, oltre ad un ampio giardino, vi sono un cortile interno attrezzato a parco giochi ed un campo da calcetto.

Al piano rialzato vi sono: la portineria, gli uffici di segreteria e di direzione, l'infermeria, la cappella, il laboratorio di informatica, la sala verde attrezzata per la proiezione di filmati, la palestra-teatro. Qui è allocata anche la scuola dell'infanzia che occupa tre aule, un ampio atrio, un laboratorio, uno spazio attrezzato per il riposo pomeridiano dei piccoli, servizi igienici per alunni e docenti.

Al primo piano si trova la scuola primaria che occupa cinque aule, la biblioteca con annesso laboratorio scientifico-antropologico, l'ufficio della coordinatrice, l'aula di educazione musicale, il laboratorio creativo, un laboratorio per interventi didattici individualizzati, la sala insegnanti e la sala rosa attrezzata per proiezioni e conferenze, servizi igienici per alunni e docenti.

I locali sono ampi, ariosi, ben curati e puliti, adeguati alle norme di sicurezza.

Al secondo piano vi sono le comunità educative.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	8
Personale ATA	2

Approfondimento



Nella struttura è attivo anche un plesso di scuola dell'infanzia paritaria, dove operano solo religiose (4 docenti e 2 assistenti) su tre sezioni per complessivi 57 alunni.

Il personale docente, prioritariamente laico nella scuola primaria e religioso nella scuola dell'infanzia, è stabile e di comprovata esperienza. Notevole è l'apporto dei volontari presenti nella struttura. Si tratta di professionalità qualificate nel settore psico-pedagogico e medico.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La scuola «SAN GIUSEPPE», in quanto scuola cattolica, persegue la finalità di offrire agli alunni una formazione umana, culturale e religiosa. La scuola è quindi:

∅ aperta a tutti, indipendentemente dal ceto, dalla posizione sociale, dall'etnia e dalla religione, purché i genitori siano disposti ad aderire al progetto educativo dell'Istituto;

∅ luogo di testimonianza della sintesi tra fede cristiana e vita;

∅ luogo privilegiato dove si educa istruendo, dove si propongono non solo saperi ma anche valori, per una crescita integrale dei bambini e dei fanciulli.

Caratteristica propria della nostra scuola è lo spirito di famiglia, in cui ogni soggetto della comunità educante (alunni, genitori, docenti, personale non docente) s'impegna a collaborare responsabilmente, secondo il proprio ruolo e compito, per attuare il comune progetto educativo. Il clima di famiglia favorisce il dialogo tra tutti i componenti e facilita l'individuazione delle problematiche e dei bisogni degli alunni al fine di predisporre processi formativi adeguati.

Le docenti, consapevoli dei cambiamenti in atto nella scuola, si aggiornano costantemente per migliorare la loro professionalità.

La scuola pone al centro la persona dell'alunno che, ricevuto come dono di Dio, è amato per quello che è, aiutato a scoprire se stesso e a maturare. Egli è soggetto attivo del progetto educativo, primo responsabile della propria crescita e della realizzazione del proprio destino.

Nel rispetto dell'unicità di ciascuno, la scuola:

∅ favorisce la crescita di personalità libere

∅ alimenta il senso di responsabilità, l'impegno, la coerenza, la creatività

∅ propone a ciascuno di sentirsi parte di un progetto più grande, per mettere i propri talenti al servizio degli altri.

Nella classe l'alunno impara ad inserirsi in un contesto sociale e ad uniformarsi alle regole della vita comunitaria, ad essere rispettoso di tutti, accogliente nei confronti del "diverso", solidale con il più debole.

Le docenti, le religiose e i laici svolgono un vero e proprio ruolo educativo attraverso



la trasmissione della cultura, attraverso il contributo personale e professionale e attraverso le attività scolastiche ed extra-scolastiche.

Il personale non docente svolge un ruolo insostituibile nel rendere più accogliente e funzionale l'ambiente scolastico e nell'offrire testimonianza di attenzione all'altro nella dedizione al proprio dovere.

La comunità religiosa è il centro ispiratore dell'opera educativa; essa sostiene ed anima la vita della nostra scuola con la sua preghiera, il suo fedele servizio e la sua fede.

La presenza nel nostro Istituto di due segmenti scolastici (scuola dell'infanzia e scuola primaria) permette di realizzare la continuità educativa e metodologica. Per questo le docenti sono impegnate in incontri di programmazione e verifica perché sia elaborata una programmazione verticale.

La Congregazione delle Suore «Pie Operaie di San Giuseppe» propone, come elemento propulsore:

l'educazione a valori e comportamenti civili e cristiani

la centralità della persona

EDUCANDO gli alunni attraverso una preparazione culturale e una formazione incentrata su:

autonomia e responsabilità

creatività

razionalità

solidarietà

VALORIZZANDO le capacità e le differenze di ognuno in un clima di:

serena collaborazione

attenzione culturale e operativa alla realtà sociale

UTILIZZANDO

una didattica dal vivo

un'attività scolastica sistematica

una valutazione equa e trasparente

ATTUANDO una continuità metodologica ed educativa verticale tra i due segmenti scolastici.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità



La priorit  che la scuola si pone riguarda i risultati scolastici in relazione agli alunni con bisogni educativi speciali (BES).

Traguardi

1. acquisizione delle competenze minime di base in Italiano e Matematica;

Priorit 

L'esito auspicato e' la sufficienza in relazione ai traguardi di Italiano e Matematica

Traguardi

2. Inclusione e perfetta integrazione nella classe di appartenenza e nell'intera comunit  scolastica.

Priorit 

La massima valorizzazione possibile degli alunni che presentano caratteristiche di eccellenza in alcune aree particolari.

Traguardi

3. Offrire occasioni di crescita oltre i traguardi previsti dalle I.N. per la classe di appartenenza.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorit 

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI di Italiano e matematica.

Traguardi

Migliorare i risultati degli alunni delle classi V nelle prove INVALSI in relazione alla % di riferimento nazionale.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La progettazione educativa e didattica della nostra scuola   costituita da due elementi: il curricolo e il progetto di ampliamento dell'offerta formativa, entrambi elaborati al termine dell'a.s. precedente (seconda quindicina del mese di giugno) per l'a.s. successivo. Il curricolo tiene conto delle Indicazioni Nazionali 2012 e delle Competenze europee di cittadinanza e definisce con chiarezza sia i traguardi di competenza per i diversi anni sia le competenze trasversali che gli alunni devono



acquisire nei diversi anni. Il progetto, definito anche su base pluriennale, costituisce lo sfondo integratore dell'intero percorso formativo e delle manifestazioni esterne che la scuola progetta e realizza nelle varie occasioni (Natale, Festa di San Giuseppe, saggio di fine anno...).

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



❖ **PROGETTARE E VALUTARE PER COMPENZE E IN VERTICALE**

Descrizione Percorso

Per la prima volta abbiamo progettato un curriculum verticale riguardante la scuola dell'infanzia e primaria, entrambi presenti nel nostro istituto formalizzando, in tal modo, una prassi consolidata di interscambio educativo e didattico da sempre esistente dal momento che la maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia si iscrivono alla prima classe della scuola primaria. Oltre al curriculum, ovviamente, abbiamo realizzato rubriche di valutazione congruenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Costruire il curriculum verticale e migliorare il processo di valutazione delle competenze degli alunni (CUR e relative rubriche di valutazione)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

La massima valorizzazione possibile degli alunni che presentano caratteristiche di eccellenza in alcune aree particolari.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI di Italiano e matematica.

"Obiettivo:" Progettare UDA e compiti di realtà che mirino alla formazione integrale della persona, attraverso lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

La massima valorizzazione possibile degli alunni che presentano caratteristiche di eccellenza in alcune aree particolari.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE E AUTOFORMAZIONE DOCENTI
SULLA DIDATTICA PER COMPETENZE E SUGLI STRUMENTI DI VALUTAZIONE.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
		ATA
		Consulenti esterni

Responsabile

Camilla Fiadino, pedagoga

Risultati Attesi

Indice di partecipazione per almeno il 50 % delle docenti

Grado di soddisfazione sulla qualità della formazione per non meno dell'80% delle docenti formati.

Miglioramento delle competenze docimologiche e metodologiche per almeno il 90 % delle docenti partecipanti.

❖ PROGETTARE UDA IN FORMA DI COMPITI DI REALTÀ

Descrizione Percorso

Il percorso mira, attraverso la progettazione di UDA in forma di compiti di realtà, a rendere l'attività didattica esperienza di "vita vissuta" e pertanto gradevole, accattivante e coinvolgente per gli alunni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare UDA in forma di compiti di realtà che mirino alla formazione integrale della persona, attraverso lo sviluppo delle

competenze disciplinari e trasversali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

La massima valorizzazione possibile degli alunni che presentano caratteristiche di eccellenza in alcune aree particolari.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI di Italiano e matematica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI COMPITI DI REALTÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori
		Associazioni

Responsabile

Camilla Fiadino, pedagoga

Risultati Attesi

Indice medio di partecipazione incontri per almeno il 90% delle docenti. Implementazione su base sistemica di una didattica per competenze per il 100% delle classi.

❖ **RECUPERO/CONSOLIDAMENTO COMPETENZE DI BASE IN ITALIANO E MATEMATICA**

Descrizione Percorso



Il progetto mira a dare una risposta all'esigenza, pregnante nella nostra realtà scolastica, di guidare i numerosi alunni con BES, presenti in tutte le classi, al raggiungimento delle competenze di base in italiano e matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare moduli per il recupero/consolidamento delle competenze di base in italiano/matematica, svolti in orario curricolare/extracurricolare.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

La prioritari che la scuola si pone riguarda i risultati scolastici in relazione agli alunni con bisogni educativi speciali (BES).

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

L'esito auspicato e' la sufficienza in relazione ai traguardi di Italiano e Matematica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI di Italiano e matematica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO "LOGICA...MENTE"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2019	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Camilla Fiadino, pedagoga

Risultati Attesi

Miglioramento del successo scolastico e della partecipazione alla vita della scuola per almeno il 50% degli alunni coinvolti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO "LEGGO, PARLO, SCRIVO"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2019	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Camilla Fiadino, pedagoga

Risultati Attesi

Miglioramento del successo scolastico e della partecipazione alla vita della scuola per almeno il 50% degli alunni coinvolti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO EXTRACURRICOLARE "LABORATORANDO... SCRIVO E CONTO"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2019	Studenti	Docenti Studenti Associazioni

Responsabile

Camilla Fiadino, pedagoga

Risultati Attesi

Miglioramento del successo scolastico e della partecipazione alla vita della scuola per almeno il 50% degli alunni coinvolti.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- § Trasformare il modello trasmissivo della scuola
- § Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
- § Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile
- § Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese;
- § potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- § potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;
- § prevenire e contrastare la dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo; potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Traguardi Competenze al termine della SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZE TRASVERSALI

Autonomia

- Ha acquisito autonomia personale (igiene e prassie).
- Ha cura del materiale didattico.
- Comprende ed esegue semplici consegne.
- Porta a termine autonomamente un compito assegnato in un tempo adeguato.
- Rispetta regole di comportamento in ambienti diversi.

Identità e relazione

- Ha fiducia in sé stesso.
- Esprime le proprie emozioni.
- Partecipa con interesse alle attività proposte.
- Accetta consigli, richiami e rimproveri.
- Si relaziona positivamente con i compagni.
- Si relaziona positivamente con gli adulti.
- Assume funzioni di leader.

COMPETENZE DI BASE

Abilità linguistiche

- Si esprime con un linguaggio corretto e adeguato all'età.
- Sa raccontare un proprio vissuto.
- Mantiene l'attenzione sul messaggio orale.
- Comprende semplici storie
- Rielabora semplici storie ascoltate.
- Ha acquisito competenze meta fonologiche (giochi di rime, riconosce la lettera iniziale o finale, parole

- lunghe o corte, divisione in sillabe, etc.).
- Sa ripetere filastrocche e poesie.
- Sa riprodurre una sequenza di suoni o ritmi.

Abilità logiche

- Mostra attenzione nelle attività proposte.
- Comprende e utilizza i concetti topologici (sopra-sotto, dentro-fuori, visino-lontano, alto-basso).
- Ricostruisce e riordina sequenze temporali.
- Esegue semplici operazioni di quantificazione, classificazione, seriazione e raggruppamento.
- Riconosce le figure geometriche piane diversamente orientate.

Abilità psicomotorie

- Ha la consapevolezza del proprio schema corporeo e sa rappresentarlo graficamente nelle varie parti.
- Mostra una corretta coordinazione dei movimenti nell'esecuzione degli esercizi psicomotori.
- E' lateralizzato | DESTRA | SINISTRA | CROCIATO |
- Organizza adeguatamente lo spazio del foglio.
- Esegue correttamente un percorso psicomotorio.
- Ha sviluppato un buon coordinamento oculo-manuale.
- Ha una buona motricità fine.
- Impugna correttamente lo strumento grafico (a pinza superiore).
- Rispetta l'orientamento del verso negli esercizi di prescrittura (sinistra verso destra).

Traguardi Competenze al termine della SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE TRASVERSALI

Imparare ad imparare

Identifica gli aspetti essenziali e le interrelazioni di concetti ed informazioni.

Competenza digitale

Produce, rivede, salva e condivide con altri il proprio lavoro.

Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

Elabora, ricostruisce, sceglie e pratica la tecnica e le procedure adatte al compito che intende svolgere.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Competenze Linguistiche

- Partecipa agli scambi comunicativi e comunica attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti.
- Legge e comprende testi di diverso tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali.
- Produce ed elabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Riconosce le differenti funzioni e strutture linguistiche, le individua nel testo, le analizza e le sa utilizzare nel modo corretto.

Competenze in lingua inglese

- Ascolta e comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.
- Comprende testi brevi e semplici, accompagnati da supporti visivi, cogliendo parole conosciute e frasi basilari.
- Comunica e interagisce in modo pertinente in brevi scambi dialogici, rispondendo e ponendo domande su aspetti personali e situazioni concrete.
- Scrive semplici messaggi e brevi testi su argomenti familiari.

Competenze Musicali

- Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale, ne apprezza la valenza estetica, applica varie strategie interattive e descrittive all'ascolto di brani musicali.
- Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali ed esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti.

Competenze Artistiche

- Utilizza gli elementi di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche e immagini in movimento.
- Produce e rielabora in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, materiali e strumenti diversificati

- Conosce e apprezza i principali beni artistico-culturali presenti nella propria città e del proprio Paese.

Competenze Motorie e sportive

- Padroneggia gli schemi motori e posturali e li sa adattare alle variabili spaziali e temporali.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.
- In situazioni di gioco e di sport, comprende il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Competenze Storiche

- Conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita, riconosce le tracce storiche presenti sul territorio.
- Usa la linea del tempo e le carte geo-storiche, per collocare fatti e periodi storici.
- Conosce gli aspetti fondamentali delle società studiate, individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Racconta i fatti studiati organizzando le proprie conoscenze.

Competenze Geografiche

- Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.
- Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani e si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici.
- Conosce e localizza i principali oggetti geografici e fisici (monti, fiumi, laghi,...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture,...) dell'Italia.
- Individua i problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale ed assume comportamenti adeguati.

Competenze Matematiche

- Effettua calcoli scritti e mentali ed esegue operazioni aritmetiche.
- Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e ne determina il perimetro e l'area, utilizza modelli concreti di vario tipo e strumenti per il disegno geometrico.
- Conosce e utilizza le principali unità di misura per lunghezza, capacità, massa e pesi, gli intervalli temporali e valore monetario.
- Riconosce, rappresenta e risolve problemi.

- Raccoglie, classifica, organizza dati utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavare informazioni, riconosce le situazioni d'incertezza e formula previsioni.

Competenze Scientifiche

- Osserva, descrive ed analizza fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale utilizzando le procedure dell'indagine scientifica.
- Coglie situazioni problematiche, formula ipotesi d'interpretazione su fatti e fenomeni osservati, sulle caratteristiche degli esseri viventi esaminati e dell'ambiente.
- Analizza e racconta in forma chiara ciò che ha imparato, a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti.
- Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari.

Competenze Tecnologiche

- Esplora ed interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni.
- Usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline.

Competenze Informatiche

- Conosce e utilizza il computer per semplici attività didattiche, come ambiente di gioco e di scoperta e come supporto per l'approfondimento e la ricerca.

Competenze Religiose

- Conosce i personaggi più importanti del popolo d'Israele, degli elementi essenziali della Bibbia, della vita di Gesù, della Chiesa, del significato dei Sacramenti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**SCUOLA DELL'INFANZIA - ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'****BAMBINI DI 5 ANNI - III SEZIONE**

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
08:00-09:30	Accoglienza					
09:30-10:30	Lab. Informatica	In sezione: esperienza di apprendimento e laboratorio grafico-pittorico				
10:30-11:30	Lab. Informatica					
11:30-12:30	Pranzo I gruppo					
12:30-13:30	Pranzo II gruppo	In sezione: esperienza di apprendimento e laboratorio grafico-pittorico				In sezione: esperienza di apprendimento e laboratorio grafico-pittorico
13:30-14:30		Lab. Musica	Lab. Inglese		Il corpo e il movimento	=====
14:30-15:30		Lab. Musica	Lab. Inglese		Il corpo e il movimento	=====
15:30-16:00	Uscita - Giochi d'attesa					=====
SCUOLA DELL'INFANZIA - ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'						
BAMBINI DI 3-4 ANNI - I e II SEZIONE						
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
08:00-09:30	Accoglienza					
09:30-10:30	In sezione: esperienza di apprendimento e laboratorio grafico-pittorico	Lab. Musica I	In sezione: esperienza di apprendimento e laboratorio grafico-pittorico			
10:30-11:30		Lab. Musica II	Lab. Inglese II	Lab. Inglese I	Il corpo e il movimento I	In sezione: esperienza di

11:30-12:30	In sezione: esperienza di apprendimento e laboratorio grafico-pittorico	Pranzo I gruppo	Il corpo e il movimento II	apprendimento e laboratorio grafico-pittorico
12:30-13:30		Pranzo II gruppo		
13:30-14:30	Riposo o attività ricreate			=====
14:30-15:30	In sezione: esperienza di apprendimento e laboratorio grafico-pittorico			=====
15:30-16:00	Uscita - Giochi d'attesa			=====

SCUOLA PRIMARIA - ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'					
	Classe 1 [^] -2 [^]		Classe 3 [^] -4 [^] -5 [^]		
Discipline	H ann	H sett		H ann	H sett
ITALIANO	264	8	Docente prevalente H 24	231	7
ARTE E IMMAGINE	66	2		66	2
STORIA	99	3		99	3
GEOGRAFIA	66	2		66	2
MATEMATICA	132	4		132	4
SCIENZE E TECNOLOGIA	99	3		99	3
EDUCAZIONE FISICA	66	2		66	2
INGLESE	66	2		99	3
MUSICA	66	2	66	2	
RELIGIONE CATTOLICA	66	2	66	2	
	990	30		990	30

*in contemporaneità con l'ins. curriculare

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

SAN GIUSEPPE (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA «SAN GIUSEPPE» "Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto" (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012) Il curricolo può essere definito come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, di "traduzione" delle Indicazioni Nazionali, valide come riferimento normativo su tutto il territorio nazionale, in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia "strutturante", per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Abbiamo ritenuto opportuno progettare un Curricolo Verticale al fine di valorizzare al massimo le competenze delle docenti di scuola dell'infanzia e primaria, chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità, e al tempo stesso dare massima fiducia agli alunni, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità. Siamo convinti, infatti, che progettare insieme un Curricolo Verticale non significa quindi solo dare una distribuzione diacronica ai contenuti didattici. Significa progettare un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze. Come? Imparando a lavorare in sinergia e contaminando modalità didattiche fino ad oggi di appartenenza esclusiva dell'uno o dell'altro grado scolastico. In allegato riportiamo il nostro curricolo verticale per competenze che abbiamo già attivato nel corrente a.s. 2018/19 per la scuola primaria, mentre, per la scuola dell'infanzia, rinviando al prossimo a.s. 2019/20.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE_2019-22.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel corrente a.s. 2018/19 abbiamo avviato un progetto di alfabetizzazione informatica che intendiamo riproporre anche negli anni successivi di vigenza del PTOF 2019/22 con espansioni e approfondimenti con l'intento di sviluppare le competenze digitali di tutti gli alunni dell'istituto. Il progetto è riportato in allegato.

ALLEGATO:

PROGETTO-INFORMATICA-2018-19-PRIMARIA-INFANZIA.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ «LAUDATO SIE, MI SIGNORE, PER SORA NOSTRA MATRE TERRA...» PROGETTO TRIENNALE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE- SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA**

Il progetto di Educazione Ambientale proposto per il triennio 2019/22 si prefigge lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio di Foggia e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...). Riteniamo indispensabile che gradualmente, sin da piccoli, gli alunni imparino a conoscere e ad affrontare i principali problemi connessi all'utilizzo del territorio e siano consapevoli del proprio ruolo attivo per salvaguardare l'ambiente naturale per le generazioni future. La partecipazione degli alunni a tale progetto educativo incrementerà le loro conoscenze, abilità e competenze, con la finalità ultima di creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale. In seguito all'analisi dei bisogni le docenti delle nostre scuole primaria e dell'infanzia hanno formulato una proposta di possibili percorsi didattici, che vanno a toccare tre temi: Risorse Naturali; Ciclo dei rifiuti; Energia.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI COMUNI: Osservare l'ambiente locale per coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità; Motivare gli alunni ad assumere

comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente; Favorire la crescita di una mentalità ecologica -Prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo; Educare alla complessità. **COMPETENZE ATTESE SCUOLA DELL'INFANZIA:** osservare con curiosità e sistematicità l'ambiente; porre domande e confrontarsi nel dialogo; formulare previsioni ed ipotesi; rispettare la natura; rielaborare l'esperienza percettiva attraverso il fare dei linguaggi espressivi. **COMPETENZE ATTESE-SCUOLA PRIMARIA:** porre domande e confrontarsi nel dialogo; formulare previsioni ed ipotesi; rispettare la natura; rielaborare l'esperienza percettiva attraverso il fare dei linguaggi espressivi; sviluppare la capacità di ragionare per relazioni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Grafico-pittorico

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **Aule:**

Proiezioni

 ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

 ❖ **GIOCAR... SORRY!! LET'S PLAY WITH ENGLISH! - SCUOLA DELL'INFANZIA**

Perché? Mettere i bambini in contatto con altre lingue sin dalla primissima infanzia può influenzare, oltre che l'apprendimento futuro, anche l'atteggiamento nei confronti di altre culture, con evidenti benefici sul piano linguistico, cognitivo, affettivo e sociale. «La Buona Scuola». Quando? Da ottobre a maggio, una volta alla settimana, preferibilmente il giovedì, per 45'. Come? Giochi di ruolo, giochi in lingua, filastrocche, attività con musica, canti, balli, forme di drammatizzazione, attività mimico gestuali, lavori manuali, forme narrative, fiabe, uso delle flash-cards, visione guidata e commentata di cartoni animati in lingua inglese, quali «Masha e Orso» e «Peppa Pig».

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: • avvicinarsi ad un nuovo codice linguistico; • stimolare interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera; • migliorare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione; • lavorare sulla sensibilità musicale attraverso l'imitazione e riproduzione di canti e suoni appartenenti ad un nuovo sistema fonetico; • valorizzare e promuovere la diversità linguistica e culturale; • utilizzare il proprio corpo come strumento di conoscenza di sé e della realtà circostante; • promuovere la socializzazione e il rispetto nei confronti dei compagni; • sostenere l'uguaglianza di tutti i bambini, evitando il prevalere di alcuni sugli altri; • favorire l'attivazione di strategie di collaborazione e aiuto tra i compagni, imparando ad operare insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune.

COMPETENZE LESSICALI • acquisire i primi elementi lessicali del nuovo codice linguistico; • sperimentare e combinare elementi in lingua inglese per formulare brevi frasi ed espressioni di routine; • imparare e saper utilizzare vocaboli legati alla realtà quotidiana del bambino. **COMPETENZE FONETICHE:** • acquisire una capacità progressiva di riproduzione dei suoni della lingua inglese; • saper riprodurre intonazione e ritmo di brani musicali e filastrocche inglesi. **COMPETENZE**

COMUNICATIVE: • saper utilizzare le strutture linguistiche e il lessico appreso, in modo appropriato e in un contesto adeguato; • saper rispondere adeguatamente a semplici domande; • saper esprimere i principali stati d'animo o le esigenze basilari

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Grafico-pittorico

❖ **Aule:**

Proiezioni

Teatro

❖ **«GIOCHIAMO CON IL CORPO» - SCUOLA DELL'INFANZIA**

Il bambino, a questa età, ha concluso il processo di separazione-individuazione, ma ha la necessità di esercitarsi continuamente su questa dinamica per poter conoscere e controllare progressivamente la dimensione emozionale che tale esperienza di crescita comporta. Attraverso il gioco senso-motorio sperimenta ripetutamente il movimento cen-trifugo che soddisfa il suo bisogno di diffusione e quello centripeto, grazie al quale aumenta la conoscenza e coscienza del proprio corpo e delle proprie potenzialità.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Potenziare il comportamento autonomo ed indipendente nell'ordine ed espressione del sé Conoscere, denominare e rappresentare lo schema corporeo Percepire il corpo in rapporto allo spazio Rivelare una buona lateralizzazione e affinare la motricità fine Favorire situazioni che possano sperimentare e rafforzare l'identità di genere Muoversi nello spazio ad azioni, comandi, suoni, musica Interiorizzare l'importanza di una alimentazione corretta Sviluppare l'autonomia, la capacità di iniziativa personale e il senso critico Collocare se stesso in base a parametri spaziali Accettare, collaborare, rispettare ed usare regole nei giochi Imparare ad esprimere, accettare e controllare i propri stati d'animo

COMPETENZE ATTESE

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Teatro
Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SAN GIUSEPPE - FG1E02500R

Criteria di valutazione comuni:

Scuola primaria Giudizio globale degli apprendimenti CINQUE: L'alunno evidenzia una parziale acquisizione di conoscenze e abilità. Il raggiungimento degli obiettivi essenziali di disciplina risulta parziale. Il rendimento scolastico non è adeguato. Permangono difficoltà nel processo di apprendimento. SEI: L'alunno evidenzia un'acquisizione sufficiente di conoscenze e abilità e il raggiungimento degli obiettivi essenziali di disciplina. Il rendimento scolastico risulta lacunoso. Permangono tuttavia alcune difficoltà nel processo di apprendimento. SETTE: L'alunno evidenzia una discreta acquisizione di conoscenze e abilità e il parziale raggiungimento degli obiettivi di disciplina. Il rendimento scolastico risulta accettabile. Il processo di apprendimento è da potenziare. OTTO: L'alunno evidenzia una buona acquisizione di conoscenze e abilità e il raggiungimento degli obiettivi di disciplina. Buono il rendimento scolastico. Efficace il processo di apprendimento. NOVE: L'alunno evidenzia una completa acquisizione di conoscenze e abilità e il completo raggiungimento degli obiettivi di disciplina. Il rendimento scolastico ed il processo di apprendimento risultano organici. DIECI: L'alunno evidenzia una completa e consolidata acquisizione di conoscenze ed abilità ed un completo raggiungimento degli obiettivi di disciplina. Il rendimento scolastico risulta organico, sicuro ed efficace. Scuola dell'infanzia Livelli di competenze per ciascuna competenza europea/campo di esperienza: A-B-C-D.

Criteria di valutazione del comportamento:

Scuola primaria Indicatori: Rispetto delle regole, Relazionalità, Partecipazione al dialogo educativo, Impegno Voto: ottimo, distinto, buono, sufficiente Scuola dell'infanzia COLLABORARE E PARTECIPARE- Indicatori: Interazione nel gruppo, Disponibilità al confronto, Rispetto dei diritti altrui AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE-Indicatori: Rispetto delle regole COLLABORARE E PARTECIPARE-

Indicatori: Interazione nel gruppo, Disponibilità al confronto, Rispetto dei diritti altrui AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE-Indicatori: Rispetto delle regole VALUTAZIONE: A-B-C-D-E

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Premesso che nella scuola primaria i casi di non ammissione saranno limitati a situazioni eccezionali e con il parere unanime del gruppo docente, in caso di non ammissione dovrà essere riportata nel verbale adeguata motivazione. Esaminate le valutazioni conseguite per ogni disciplina, nelle situazioni in cui si rilevi parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline (almeno 5 insufficienze medio-gravi o 4 insufficienze gravi), il team docente può decidere se discutere l'eventuale non ammissione. La valutazione dell'alunno terrà conto: • del percorso effettuato, considerando i livelli di partenza e i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi programmati, indipendentemente dal livello soglia previsto dalla certificazione delle competenze; • dell'inserimento nel gruppo classe e del contributo apportato; • della presenza di strumenti minimi per un recupero nella classe successiva; • se la ripetenza possa realmente costituire un'autentica occasione di recupero; • dell'impegno costante dell'alunno e della motivazione allo studio. Una particolare attenzione sarà riservata agli alunni: • che hanno già ripetuto una o più classi; • di recente immigrazione; • con situazioni socio familiari problematiche o riconducibili a Bisogni educativi specifici.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Nella nostra scuola si segnala, nell'a.s. 2018/19, la presenza di un solo bambino lievemente disabile (rapporto 1 a 2) mentre numerosi sono gli alunni che presentano problematiche di origine socio-familiare. Per questi alunni, molti dei quali sono ospiti della casa-famiglia, grande è l'attenzione delle insegnanti e della comunità tutta. Già

nella progettazione delle attività didattiche si tiene conto delle loro problematiche privilegiando una didattica operativa ed inclusiva. Laddove necessario e, previo consenso delle famiglie e/o degli assistenti sociali, vengono predisposti e aggiornati sistematicamente Piani Didattici Personalizzati. Pochissimi sono gli alunni stranieri. Tuttavia, in quei pochi casi, viene curata in modo particolare l'accoglienza nella classe di appartenenza, sia mediante interventi didattici personalizzati sia mediante la predisposizione di esperienze di apprendimento che valorizzino la multiculturalità. La presenza di religiose di altra etnia e cultura agevola questi processi.

Punti di debolezza

Non si segnalano punti di debolezza.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nella nostra scuola non vi sono disabili gravi, ma numerosi alunni BES. Per questi ragazzi, con il consenso delle famiglie e (quando presenti) degli assistenti sociali e degli psicologi viene elaborato, dopo attento processo di osservazione e collegialmente, il PDP. Questo piano viene verificato e, se necessario, revisionato mensilmente dalle docenti della classe. Sia per gli alunni H che per i BES, un forte aiuto è offerto dalle religiose che li seguono in orario extrascolastico, con amore, dedizione e competenza.

Punti di debolezza

Un punto di debolezza è costituito dall'insufficiente apporto delle famiglie, spesso inesistenti e, se presenti, poco attente, polemiche, conflittuali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Associazioni
Famiglie

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il P.E.I. 1. è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia; 2. tiene conto della certificazione di disabilità (Diagnosi funzionale) e del Profilo Dinamico Funzionale; 3. è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche; 4. è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti curricolari e di sostegno Genitori Equipe multidisciplinare dell'Asl

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

Colloqui periodici tra docenti e genitori o familiari di riferimento Incontri periodici dei genitori o familiari di riferimento con la pedagoga e la psicologa dell'istituto Incontri (anche protetti) tra genitori e assistenti sociali

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Indicatori: Conoscenze, Abilità e competenze, Comportamento Descrittori: distinti per indicatore
 Voti: 10 (Obiettivo pienamente raggiunto in maniera autonoma con sicurezza); 9 (Obiettivo pienamente raggiunto in maniera autonoma); 8 (Obiettivo raggiunto con la parziale guida dell'insegnante); 7 (Obiettivo raggiunto in maniera guidata); 5/6 (Obiettivo parzialmente raggiunto con la guida dell'insegnante).



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del dirigente scolastico è costituito dalle seguenti figure: collaboratrice del DS, Gruppo di lavoro per la progettualità educativo/didattica e per l'inclusione, funzione strumentale per la multimedialità.	4
--------------------------------------	--	---

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordinamento delle attività amministrative: iscrizioni, rilascio delle certificazioni, tenuta della documentazione cartacea e digitale del personale e degli alunni.
---	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ COLLABORARE PER CRESCERE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Abbiamo attivato

1. Convenzioni con:

- Università degli Studi di Foggia
- Università degli Studi di Macerata
- Università degli Studi di Chieti
- Pegaso-Università Telematica
- EA Formazione. s.r.l. - Bari
- EN.F.I.L. s.r.l. - Bari
- IPERMEDIA Società Cooperativa - Lecce



2. Accordi di partenariato con:

- I.C. «Catalano-Moscati» - Foggia
- I.C. «De Amicis-Pio XII» - Foggia
- «Il Girasole» Associazione di Promozione culturale - Foggia
- «L'Aquilone» Associazione di volontariato - Centro di Attività per Ragazzi - Foggia
- «Mira» Associazione di Promozione Sociale - Foggia
- «Parcocittà» APS Foggia

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE INFORMATICA PERSONALE ATA TRIENNIO 2019/22

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Congregazione Suore «Pie Operaie di S. Giuseppe» 
Scuole primaria e dell'infanzia paritarie
«San Giuseppe» FG1E02500R- FG1A08000B
71121 Foggia via C. Marchesi n. 48
tel. 0881-743467 fax 0881-719330
g.vignozzi@virgilio.it istitutosangiuseppegf@pec.it
www.scuolasangiuseppegfoggia.it

PTOF 2019/22

Curricolo verticale per competenze

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: <i>Competenza nella madrelingua.</i>		
PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Legge, comprende e produce testi di vario tipo appropriati a diverse situazioni rispettando i principi di coesione e coerenza.		
CAMPO D'ESPERIENZA "I DISCORSI E LE PAROLE"	ITALIANO	
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE III DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE V DELLA SCUOLA PRIMARIA
<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<p>ASCOLTO/PARLATO Ascolta e comprende testi orali diretti, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti.</p>	<p>ASCOLTO/PARLATO Ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi dai media, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Partecipa a scambi comunicativi con compagni ed insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti.</p>
	<p>LETTURA Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p>	<p>LETTURA Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione anche in funzione dell'esposizione orale</p>
	<p>SCRITTURA Scrive testi corretti nell'ortografia legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.</p>	<p>SCRITTURA Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p>
	<p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO Capisce e utilizza i vocaboli fondamentali e i più frequenti termini specifici legati alle discipline.</p>	<p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO Capisce e utilizza i vocaboli fondamentali, quelli di alto uso e i più frequenti termini specifici legati alle discipline.</p>

	<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.</p>	<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.</p>
<p>ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: <i>Competenza nelle lingue straniere.</i></p>		
<p>PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Utilizza funzioni comunicative, lessico e strutture grammaticali atti a comprendere e ad esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace ed appropriato al contesto e alla situazione.</p>		
<p>INGLESE</p>		
<p>AL TERMINE DELLA CLASSE III DELLA SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE V DELLA SCUOLA PRIMARIA</p>	
<p>ASCOLTO</p> <p>L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.</p>	<p>ASCOLTO</p> <p>L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari ed esterni e/o legati alla propria esperienza.</p>	
<p>PARLATO</p> <p>L'alunno interagisce nel gioco in scambi di semplici informazioni</p>	<p>PARLATO</p> <p>L'alunno descrive oralmente aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p>	
<p>LETTURA</p> <p>L'alunno comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.</p>	<p>LETTURA</p> <p>L'alunno legge e comprende brevi e semplici messaggi scritti relativi ad ambiti familiari e/o legati alla propria esperienza.</p>	
<p>SCRITTURA</p> <p>L'alunno descrive per iscritto, in modo semplice, elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>	<p>SCRITTURA</p> <p>L'alunno descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>	
	<p>RIFLESSIONE LINGUISTICA</p> <p>L'alunno individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua inglese.</p>	
<p>ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: <i>Competenze sociali e civiche</i></p>		
<p>PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune</p>		
<p>CAMPO D'ESPERIENZA "Il sé e l'altro"</p>	<p>STORIA</p>	

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE III DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE V DELLA SCUOLA PRIMARIA
<p>Il bambino sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>	<p>USO DELLE FONTI L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p>	<p>USO DELLE FONTI Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Comprende i testi storici proposti, ne individua le caratteristiche e ne ricava informazioni.</p>
	<p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p>	<p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p>
	<p>STRUMENTI CONCETTUALI Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	<p>STRUMENTI CONCETTUALI Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>
	<p>PRODUZIONE ORALE E SCRITTA Racconta i fatti studiati in modo semplice e coerente, rappresentando le conoscenze apprese mediante grafismi, disegni, testi scritti e/o risorse digitali.</p>	<p>PRODUZIONE ORALE E SCRITTA Racconta i fatti studiati utilizzando il linguaggio specifico della disciplina e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p>
<p>ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: <i>Competenze sociali e civiche</i></p>		
<p>PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune.</p>		
<p>CAMPO D'ESPERIENZA "La conoscenza del mondo"</p>	<p>GEOGRAFIA</p>	
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE III DELLA SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE V DELLA SCUOLA PRIMARIA</p>
<p>Sviluppa la consapevolezza e la padronanza del proprio corpo in relazione all'ambiente e alle persone. Si orienta nello spazio.</p>	<p>ORIENTAMENTO Si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici e i punti cardinali.</p>	<p>ORIENTAMENTO Si orienta nello spazio e sulle carte, utilizzando i punti cardinali e le coordinate geografiche.</p>

<p>Osserva con interesse il mondo per ricavarne informazioni e rappresentarle. Sviluppa un comportamento critico e propositivo verso il proprio contesto ambientale. Osserva i fenomeni naturali.</p>	<p>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA' Utilizza il linguaggio della geograficità</p>	<p>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA' Utilizza termini del linguaggio geografico specifico per interpretare carte geografiche.</p>
	<p>PAESAGGIO Conosce e distingue gli elementi fisici ed antropici di un paesaggio. Conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi.</p>	<p>PAESAGGIO Conosce lo spazio geografico come sistema territoriale costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.</p>
	<p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi, con particolare riferimento a quelli italiani. Conosce e localizza i principali "oggetti" geografici fisici ed antropici dell'Italia.</p>	

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: *Competenze sociali e civiche*

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: *Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune.*

RELIGIONE

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE III DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE V DELLA SCUOLA PRIMARIA
<p>Il sé e l'altro Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù. Matura un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose</p>	<p>DIO E L' UOMO LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI IL LINGUAGGIO RELIGIOSO I VALORI ETICI E RELIGIOSI Sa che per l'uomo religioso ogni storia ha inizio da Dio. Riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo. Riconosce nella Bibbia gli avvenimenti principali della storia d' Israele. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua. Riconosce che ogni persona è un valore per vivere insieme in unione.</p>	<p>DIO E L' UOMO L'alunno riflette su Dio creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato Cristiano del Natale e della Pasqua. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento</p>
		<p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI IL LINGUAGGIO RELIGIOSO I VALORI ETICI E RELIGIOSI Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento</p>

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: *Consapevolezza ed espressione culturale*

CAMPO D'ESPERIENZA "Immagini, suoni e colori"	MUSICA	
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE III DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE V DELLA SCUOLA PRIMARIA

<p>Ascolta brani musicali e li commenta dal punto di vista delle sollecitazioni emotive. Produce eventi sonori utilizzando strumenti non convenzionali. Canta in coro. Distingue alcune caratteristiche fondamentali dei suoni. Si muove seguendo ritmi, li sa riprodurre.</p>	<p>ASCOLTO, PERCEZIONE E PRODUZIONE L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Esegue, da solo e in gruppo semplici brani vocali e so strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>ASCOLTO, PERCEZIONE E PRODUZIONE Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>
--	--	--

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: *Consapevolezza ed espressione culturale*

CAMPO D'ESPERIENZA "Immagini, suoni, colori"	ARTE E IMMAGINE	
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE III DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE V DELLA SCUOLA PRIMARIA
<p>Osserva immagini statiche, foto, opere d'arte, filmati riferendone l'argomento e le sensazioni evocate. Distingue forme, colori ed elementi figurativi presenti inimmagini statiche di diverso tipo. Sa descrivere, su domande stimolo, gli elementi distinguenti di immagini diverse: disegni, foto, pitture, film d'animazione e non. Produce oggetti attraverso la manipolazione di materiali, con la guida dell'insegnante. Disegna spontaneamente, esprimendo sensazioni ed</p>	<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE Utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche. Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche. Dà forma all'esperienza attraverso modalità grafico-pittoriche e plastiche OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI L'alunno utilizza la capacità di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali.</p>	<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico – espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI Osserva, esplora, descrive e legge immagini (opera d'arte, fotografie, manifesti, fumetti ...) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip ...)</p>

emozioni.	COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE Conosce i principali beni artistico-culturali nel territorio e mette in atto pratiche di rispetto e di salvaguardia.	COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: <i>Consapevolezza ed espressione culturale</i>		
CAMPO D'ESPERIENZA "Il corpo e il movimento"	EDUCAZIONE FISICA	
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE III DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE V DELLA SCUOLA PRIMARIA
Il bambino vive la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova il piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto. Valuta i rischi, si coordina con gli altri nei giochi di movimento, nella danza nella comunicazione espressiva. Conosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO L'alunno acquisisce maggiore consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e delle sue potenzialità.	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO L'alunno matura piena consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVA ESPRESSIVA Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa diverse gestualità tecniche.	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVA ESPRESSIVA Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE IL FAIR PLAY Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE IL FAIR PLAY Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
	SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.	SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: <i>Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia</i>		

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Analizza dati e fatti della realtà, verifica l'attendibilità delle analisi, possiede un pensiero razionale con cui affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi.		
CAMPO D'ESPERIENZA "La conoscenza del mondo"	MATEMATICA	
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE III DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE V DELLA SCUOLA PRIMARIA
<p>Il bambino utilizza materiali e strumenti per eseguire operazioni logiche. Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usano termini come avanti/dietro ,sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	<p>NUMERI Conosce i numeri naturali e la loro successione sulla linea dei numeri. Opera confronti con essi, li compone e li scompone, riconoscendo il valore posizionale delle cifre. Applica strategie di calcolo scritto e mentale.</p>	<p>NUMERI L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...). Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative che gli fanno intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>
	<p>LO SPAZIO, L E FIGURE E LA MISURA Riconosce e rappresenta forme del pino e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p>	<p>LO SPAZIO, L E FIGURE E LA MISURA Descrive, denomina e classifica figure base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di Misura (metro, goniometro).</p>
	<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Ricerca dati per ricavare informazioni Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto.</p>	<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p>
ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: <i>Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia</i>		
PROFILO DELLA COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Analizza dati e fatti della realtà, verifica l'attendibilità delle analisi, possiede un pensiero razionale con cui affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi.		

CAMPO D'ESPERIENZA "La conoscenza del mondo"	SCIENZE	
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE III DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE V DELLA SCUOLA PRIMARIA
<p>Raggruppa e ordina oggetti e materiali di uso comune secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta le quantità, utilizza simboli per registrarli, esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi, i loro ambienti naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Eseguie semplici esperimenti con la guida dell'insegnante.</p>	<p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p>	<p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p>
	<p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p>	<p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p>
	<p>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Riconosce in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p>	<p>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p>
<p>ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: <i>Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia</i></p>		
<p>PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Analizza dati e fatti della realtà, verifica l'attendibilità delle analisi, possiede un pensiero razionale con cui affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi.</p>		
CAMPO D'ESPERIENZA "La conoscenza del mondo"	TECNOLOGIA	
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE III DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE V DELLA SCUOLA PRIMARIA
<p>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici e sa scoprirne funzioni e possibili usi.</p>	<p>VEDERE E OSSERVARE L'alunno identifica e riconosce nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale</p>	<p>VEDERE E OSSERVARE E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p>

	PREVEDERE E IMMAGINARE Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.	PREVEDERE E IMMAGINARE Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
	INTERVENIRE E TRASFORMARE Produrre manufatti, descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.	INTERVENIRE E TRASFORMARE Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato, utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
COMPETENZE TRASVERSALI		
ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: Imparare ad imparare		
PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Organizza il proprio apprendimento in modo autonomo		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE III DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE V DELLA SCUOLA PRIMARIA
Organizza le esperienze in procedure e schemi mentali per l'orientamento in situazioni simili a quelle sperimentate.	Struttura le proprie conoscenze, risalendo dall'informazione al concetto.	Identifica gli aspetti essenziali e le interrelazioni di concetti ed informazioni.
ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: Competenza digitale		
PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Usa con consapevolezza le tecnologie dell'informazione.		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE III DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE V DELLA SCUOLA PRIMARIA
Esplora la realtà attraverso le TIC.	Utilizza le TIC per arricchire il proprio lavoro con immagini, suoni, elementi creativi.	Produce, rivede, salva e condivide con altri il proprio lavoro.
ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: Spirito di iniziativa ed imprenditorialità		
PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Traduce le idee in azioni		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE III DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE V DELLA SCUOLA PRIMARIA
Analizza i dati della realtà per comprendere la fattibilità di un compito.	Utilizza capacità operative progettuali e manuali in contesti diversificati.	Elabora, ricostruisce, sceglie e pratica la tecnica e le procedure adatte al compito che intende svolgere.